

Debiti: Altri debiti

La posta ammonta a € 787.146 mila, registra rispetto all'esercizio precedente un incremento di € 104.560 mila, ed è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2004	31.12.2003	Differenze
Personale	157.361	153.918	3.443
Personale per ferie non godute	54.999	67.861	(12.862)
Ministero Economia e Finanze	84.183	2.600	81.583
Compensi per organi sociali	0	57	(57)
Pubbliche Amministrazioni	479	480	(1)
Depositi cauzionali	13.835	13.553	282
Imprese consociate	404.547	411.924	(7.377)
Creditori diversi	71.742	32.193	39.549
TOTALE	787.146	682.586	104.560

Tale posta risulta costituita principalmente da debiti verso il Personale, verso le imprese consociate, verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed è quasi totalmente formata da debiti esigibili entro l'esercizio successivo.

Il debito verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze è costituito da:

- € 2.600 mila, conguaglio negativo per contributi extra costi circolazione (K1) per gli anni 2001 – 2002.
- € 76.418 mila, conguaglio negativo per contributi stanziati per oneri demaniali relativo all'anno 2002. Tali contributi sono riconosciuti soltanto per gli oneri effettivamente sostenuti e, secondo quanto previsto dall'art. 17 del Contratto di Programma, *“Le eventuali differenze annuali tra l'ammontare: a) degli oneri concessori e per tasse concessionali derivanti dall'uso di beni demaniali.....entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello di riferimento...”* sono soggette a rendicontazione.
- € 5.165 mila, conguaglio negativo per art. 5 DPR 277/98, relativo alla copertura delle perdite finanziarie derivanti al Gestore dell'Infrastruttura dalla vendita di capacità ad un canone che non copre i costi di circolazione, perché destinata a servizi nell'interesse della collettività.

Il decremento del debito verso il personale per ferie non godute è dovuto ad una riduzione dell'importo accantonato a tale titolo a seguito del ricalcolo delle ferie effettivamente maturate dal personale, compreso i dirigenti. Tale posta ha inoltre subito una riclassifica come meglio descritto nel commento relativo ai “Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale”. L'aumento della voce “Altri creditori diversi” è, invece, determinato principalmente dall'iscrizione dei debiti per decimi da versare alla partecipata Stretto di Messina in conto aumento di capitale (€ 27.959 mila), dall'incremento dei debiti verso le assicurazioni relativi a polizze stipulate a copertura dei rischi derivanti da contratti di appalto.

Natura	31.12.2004	31.12.2003	Differenze
Commerciali			
Omnia Express SpA	990	795	195
Serfer Srl	25	76	(51)
Ferservizi SpA	44.065	28.843	15.222
Passaggi	180	133	47
Grandi Stazioni SpA	31.804	16.511	15.293
Cento Stazioni SpA	43.933	21.064	22.869
Fercredit SpA	171.035	98.821	72.214
Italferr SpA	76.706	72.410	4.296
Sogin Srl	9	9	0
Metropark SpA	0	1	(1)
Sita SpA	2	32	(30)
Trenitalia SpA	29.368	150.637	(121.269)
Ferrovie Real Estate Srl	4.270	1.814	2.456
	402.387	391.146	11.241
Altri			
Ferservizi SpA	814	838	(24)
Grandi Stazioni SpA	12	12	0
Fercredit SpA	21	35	(14)
Italferr SpA	377	45	332
Ferrovie Real Estate Srl	25	19.150	(19.125)
Trenitalia SpA	911	698	213
	2.160	20.778	(18.618)
TOTALE	404.547	411.924	(7.377)

La posta ammonta a € 404.547 mila e subisce una riduzione di circa € 7.377 mila rispetto all'esercizio 2003: tale decremento è principalmente la risultante di un decremento dei debiti verso Trenitalia (€ 121.269 mila), verso Ferrovie Real Estate (€ 16.669 mila) e di un incremento dei debiti verso Italferr (€ 4.296), verso Fercredit (€ 72.200 mila), verso Grandi Stazioni (€ 15.293 mila), verso Cento Stazioni (€ 22.869 mila) e verso Ferservizi (€ 15.198 mila).

In particolare, vengono di seguito evidenziate le diverse tipologie di debito con le rispettive società consociate:

- i debiti verso Italferr sono riferibili in gran parte a progettazioni e direzione lavori. L'incremento che si registra nel 2004 è dovuto per € 10.336 mila all'operazione di scissione con la controllata TAV, di cui già precedentemente esposto, e per la restante parte alle maggiori attività svolte;
- i debiti verso Fercredit sono attribuibili in massima parte ad operazioni di *factoring* ovvero alla cessione dei crediti da parte dei fornitori di RFI e servizi di analisi finanziaria dei fornitori; l'incremento del debito totale verso Fercredit è funzione delle maggiori cessioni, evidenziata anche dall'incremento dei debiti verso fornitori rispetto all'esercizio 2003, e da un incremento delle attività commerciali passive verso RFI;
- la riduzione dei debiti verso Ferrovie Real Estate riguarda i rapporti commerciali relativi alla gestione immobiliare;
- l'incremento dei debiti verso Grandi Stazioni è in massima parte ascrivibile a rimborsi di oneri di conduzione e manutenzione dei complessi di stazione, ad indennità per mancata liberazione spazi nei complessi di stazione ed unità immobiliari cedute alla società nel 2001, a compensi relativi alla direzione lavori su interventi effettuati nei complessi di stazione, al rimborso di costi di manutenzione ordinaria e straordinaria rispettivamente effettuati nelle stazioni di Roma Termini e a Genova in occasione dell'evento G8, alla quota per l'utilizzo di spazi di stazione a fini pubblicitari, al

recupero compensazioni su canoni effettuate dal conduttore Cremonini Spa e ad interessi passivi;

- i debiti verso Trenitalia sono rappresentati principalmente dai servizi di trasporto in conto diporto e servizio e da servizi di ingegneria della manutenzione e manutenzione ciclica. Il forte decremento rispetto all'esercizio 2003 è dovuto principalmente al pagamento di quanto dovuto da RFI dal 2002 al 2004 per i servizi di trasporto in conto diporto e servizio;
- i debiti verso Stazioni sono relativi a contratti di gestione del patrimonio immobiliare strumentale. L'incremento dei debiti rispetto all'esercizio 2003 è dovuto sia a maggiori oneri condominiali sia al forte impulso che è stato dato alle progettazioni e direzione lavori sui complessi di stazione;
- i debiti verso Ferservizi riguardano sia le attività relative ai contratti di gestione del patrimonio immobiliare, sia tutta una serie di servizi (amministrativi, informatici e telematici, formazione, *facility* e *building management*,...). L'incremento dei debiti rispetto all'esercizio precedente è dovuto principalmente alla chiusura delle attività di cognizione relative alle operazioni effettuate negli anni precedenti relativamente al "Nodo di Roma", come analiticamente descritto nella Relazione sulla Gestione.

Debiti in valuta

Si espongono di seguito i debiti in moneta estera espressi all'unità della valuta di riferimento:

Debiti	CHF	GBP
Commerciali		
- Gruppo	0	0
- terzi	5.888.853	60.250
TOTALE	5.888.853	60.250

I debiti in valuta estera sono relativi a rapporti di natura commerciale intrattenuti con terzi in Svizzera e Gran Bretagna. Gli stessi hanno generato differenze di cambio di modesto importo: utili e perdite ciascuna pari a circa € 20 mila.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ammonta a € 352.447 mila con una variazione in diminuzione di € 109.455 mila rispetto al 31 dicembre 2003. Essa è così dettagliata:

Dettaglio	31.12.2004	31.12.2003	Differenza
RATEI PASSIVI			
Interessi passivi	1.685	1.201	484
Altri	2.855	2.999	(144)
	<u>4.540</u>	<u>4.200</u>	<u>340</u>
RISCONTI PASSIVI			
Fitti attivi	573	578	(5)
Altri	347.333	457.101	(109.768)
	<u>347.906</u>	<u>457.679</u>	<u>(109.773)</u>
TOTALE	352.446	461.879	(109.433)

I risconti passivi sono principalmente relativi alle quote dei ricavi differiti derivanti:

- dalla cessione alla Società Basicel (€109.833 mila) dei diritti di utilizzazione degli elettrodotti per il passaggio di cavi in fibre ottiche di competenza dei futuri esercizi, il cui contratto, oggetto di ridefinizione ai sensi delle modifiche introdotte nella scrittura privata del 25 giugno 2003, ha durata di 30 anni. Tali crediti sono stati rettificati, in quanto si è verificata la condizione sospensiva cui era subordinata l'efficacia dell'atto;
- dalla cessione alla Società IPSE 2000 (€ 215.000 mila) del diritto di selezionare ed utilizzare, fino al 31.12.2016, 1.500 siti su cui installare antenne ed apparecchiature per la tecnologia UMTS;
- dal contributo concesso dallo Stato per ripristinare le opere danneggiate dall'alluvione del Piemonte 1994 (€ 6.585 mila);
- dalla cessione alla Società Infostrada (€ 9.813 mila) del diritto d'uso delle fibre inerti RFI, compresa l'installazione e sostituzione di separatori di fibre e di altre attrezzature necessarie per collegare le fibre inerti con le altre parti della rete IS (Impianti di Segnalamento e Sicurezza della circolazione Treni).

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine comprendono principalmente:

- fideiussioni per un ammontare di € 2.463 mila, riferite a fideiussioni prestate a favore di terzi;
- avalli per un ammontare di € 5.165 mila, riferite ad avalli in favore di terzi;
- altre garanzie personali per un ammontare di € 8.521.367 mila;
- beni di terzi in consegna pari ad € 221 mila;
- altri conti d'ordine, relativi a “Somme da ricevere dallo Stato”, pari ad € 16.454.000 mila e “Somme residue a fine esercizio per finanziamenti ricevuti e non ancora spesi” pari ad € 5.503.000 mila.

La posta “Altre garanzie personali” si riferisce a garanzie prestate alla controllata TAV per € 5.580.696 mila sui debiti verso banche e per € 2.940.671 mila sul debito ISPA.

Le garanzie sui debiti verso banche riguardano i sotto indicati Istituti Finanziari, per i prestiti a medio e lungo termine concessi alla Società TAV:

- BEI per € 2.651.748 mila;
- Banca OPI per € 500.000 mila;
- Merrill Lynch per € 1.000.000 mila;
- DEXIA -CREDIOP per € 350.000 mila;
- Cassa Depositi e Prestiti per € 448.944 mila;
- Westdeutsche Landesbank per € 500.000 mila;
- San Paolo IMI per € 130.000 mila.
- Commissioni mancato utilizzo € 4 mila.

I debiti a medio e lungo termine verso banche contratti da TAV sono tutti assistiti da garanzie prestate da RFI all'Istituto Finanziatore. In particolare RFI ha assunto l'obbligo di pagare, in solido con TAV, ai sensi dell'art. 1273 del Codice Civile, quanto stabilito dai singoli contratti di finanziamento (in termine di capitale, interessi ed altri oneri di natura finanziaria); inoltre i finanziamenti risultano assistiti dalla garanzia dello Stato (azionista unico della Capogruppo) ai sensi della Legge n. 78/1994.

RFI, inoltre, garantisce ISPA, ai sensi dell'art. 1936 e successivi del Codice Civile, dell'adempimento delle obbligazioni di pagamento di TAV fino alla somma massima di € 2.940.671 mila.

La posta relativa agli “Impegni”, già valorizzata nel bilancio 2003 per il valore degli impegni residui verso terzi contratti dalla controllata TAV, relativi al Nodo di Firenze e alla tratta Firenze-Roma, in sede di bilancio 2004 è stata azzerata.

Difatti, a seguito dell'operazione di scissione avvenuta il 27.7.2004, tali impegni residui hanno trovato collocazione in parte nel “perimetro di scissione” (prestazioni rese) ed in parte nelle prestazioni residue sui contratti, con i fornitori, ceduti da TAV a RFI.

La copertura finanziaria degli investimenti si realizza per € 5.503.000 mila con fondi già provveduti e per € 16.454.000 mila con fondi da provvedere.

Il decremento della posta “Somme da ricevere dallo Stato”, pari ad € 1.464.000, è dovuto all’aumento delle erogazioni correlato all’aumento di capitale sociale, ed è in parte compensato dal contestuale aumento delle risorse disponibili.

CONTO ECONOMICO

Di seguito vengono analizzati i ricavi e i costi dell'esercizio 2004 raffrontati con l'esercizio precedente.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione ammonta a € 4.633.725 mila, con una variazione in diminuzione di € 90.752 mila rispetto all'esercizio 2003, e risulta così composto:

Descrizione	2004	2003	Differenze
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	886.256	793.678	92.578
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	340.166	355.849	(15.683)
Altri ricavi e proventi	3.407.303	3.574.950	(167.647)
TOTALE	4.633.725	4.724.477	(90.752)

Il dettaglio delle voci che costituiscono il valore della produzione è illustrato nelle tabelle e nei commenti di seguito esposti.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La voce ammonta a € 886.256 mila ed è così dettagliata:

Descrizione	2004	2003	Differenze
Pedaggio e prestazioni infrastrutturali	740.397	658.910	81.487
Navigazione	14.101	12.629	1.472
Vendite di materiali	3.094	2.108	986
Prestazioni a terzi	128.664	120.031	8.633
TOTALE	886.256	793.678	92.578

Nella posta "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" assumono rilevanza determinante i ricavi delle attività proprie del ramo d'azienda infrastruttura, quali il pedaggio.

Questi ultimi riguardano principalmente i rapporti con Trenitalia oltre che con Metronapoli e Serfer. Gli stessi rappresentano, al netto degli sconti, l'84% circa del totale dei ricavi della gestione caratteristica.

In particolare le voci della sottostante tabella sono relative al corrispettivo pagato dalle Imprese Ferroviarie per l'utilizzo dell'infrastruttura nell'esercizio 2004.

Descrizione	2004	2003	Differenze
Pedaggio	581.465	511.509	69.956
Servizi di traghettamento	43.972	43.219	753
Servizi di manovra	21.771	14.139	7.632
Vendita trazione elettrica	93.189	90.043	3.146
TOTALE	740.397	658.910	81.487

La voce “Pedaggio ed altre prestazioni dell’infrastruttura” registra nell’esercizio 2004 un incremento netto pari ad € 81.487 rispetto all’esercizio 2003. Tale variazione è imputabile principalmente ai seguenti incrementi:

- ✓ € 69.956 mila relativi al “Pedaggio” riflettono l’aumento dei volumi di traffico, il riequilibrio nel carico della rete ed un minore sconto erogato per la variazione del mix di offerta (ovvero aver effettuato corse su tratte di rete con sconti differenziati);
- ✓ € 3.146 mila relativi all’“Energia Elettrica per la Trazione” sono correlati all’incremento del “Pedaggio” sopra descritto;
- ✓ € 7.632 mila relativi ai “Servizi di Manovra” sono relativi alla corretta attribuzione dei costi per i servizi forniti principalmente a Trenitalia per le operazioni connesse al traghettamento dei treni merci e passeggeri per la Sicilia e la Sardegna

Per la prima volta, sono stati contabilizzati alcuni dei servizi non inclusi in pedaggio (art. 20 comma 2, 5 e 6 del D.Lgs. 188/2003), facenti parte del cap. 6.3 del PIR (Prospetto Informativo della Rete), quali: istradamenti, treni speciali, trasporti merci pericolose (servizi obbligatori), rifornimento idrico (servizi complementari), fornitura informazioni complementari – collegamenti Mercurio, Riace (servizi ausiliari), preriscaldamento e climatizzazione treni viaggiatori (servizi complementari). L’ammontare dei servizi suddetti è pari ad € 4.558 mila.

In particolare si evidenzia che nei confronti di Trenitalia l’esercizio 2004 ha fatto registrare:

- un ricavo per pedaggio di € 787.603 mila;
- uno sconto di € 218.005 mila;
- un ricavo di € 91.933 mila per distribuzione di energia AT;
- un ricavo di € 43.972 mila per servizi di traghettamento;
- un ricavo di € 10.678 mila per servizi di manovra;
- un ricavo di € 1.850 mila per servizi di gestione terminali merci;
- un ricavo di € 4.332 mila per servizi accessori alla circolazione.

In merito ai ricavi per servizi di gestione terminali merci, si segnala che gli stessi risultano in flessione rispetto all’anno precedente (€ 3.150 mila), in quanto, a far data dal 1 ottobre 2003 è stato risolto il contratto 85/2003 tra RFI e Trenitalia, in base al quale la gestione di 61 scali merci e la relativa fatturazione è stata affidata alla Divisione Cargo di Trenitalia. Dalla suddetta data tutte le detenzioni di aree e fabbricati ferroviari interni agli scali merci vengono gestiti da Ferservizi - Area Servizi Immobiliari.

I ricavi intersocietari derivanti da introiti sul pedaggio verso Trenitalia rappresentano la voce più significativa dei ricavi del conto economico, la cui incidenza percentuale rispetto ai terzi è del 97,4%. Nonostante il mancato adeguamento del canone al tasso d’inflazione programmato dell’1,7%, previsto per l’inizio del 2004, si è registrato un aumento di tali ricavi per effetto di una maggiore produzione di treni-Km.

Nei confronti di Metronapoli si registrano ricavi per :

- pedaggio di € 8.256 mila con uno sconto di € 787 mila;
- distribuzione di energia AT di € 510 mila.

Nell'esercizio 2004 sono stati contabilizzati nei confronti del mercato esterno:

- ricavi per pedaggio per € 7.692 mila con uno sconto di € 2.907 mila;
- ricavi per distribuzione di energia AT per € 719 mila;
- ricavi per servizi di manovra e di gestione terminali merci per € 3.420 mila;
- un ricavo di € 216 mila per servizi accessori alla circolazione.

I ricavi da pedaggio verso imprese terze, sempre in costante evoluzione, sono passati da € 2.516 mila dell'esercizio 2003, al netto degli sconti, a € 4.785 mila dell'esercizio 2004, con una variazione di € 2.269 mila.

La variazione della "gestione terminali merci" verso il mercato esterno, pari a € 3.418 mila ricompresa nella voce "servizi di manovra", risente sia della regolarizzazione diretta con il mercato di occupazione spazi di fatto già esistenti lo scorso anno ma disciplinati dal contratto quadro con Trenitalia, sia della stipula di nuovi contratti.

Anche la voce "Servizi di traghettamento" registra nel corso del 2004 un lieve incremento pari ad € 753 mila rispetto al 2003 riconducibile principalmente al fatto di aver aumentato il numero dei punti vendita delle corse per le isole maggiori nonché le tariffe applicate sul traghettamento degli autoveicoli.

Gli altri ricavi delle vendite e prestazioni sono così costituiti:

Descrizione	2004	2003	Differenze
Vendite di:			0
Materiali di scorta	2.256	1.312	944
Pubblicazioni	835	585	250
Materiali diversi	3	211	(208)
	3.094	2.108	986
Prestazioni a terzi			0
Lavori e forniture	85.840	46.410	39.430
Corrispettivi binari di racc., staz. com. e tronchi confine	6.218	13.881	(7.663)
Canoni e noli di materiale rotabile e di altro materiale	374	74	300
Prestazioni sanitarie	18.146	16.658	1.488
Altre prestazioni	18.086	43.008	(24.922)
	128.664	120.031	8.633
TOTALE	131.758	122.139	9.619

Nel complesso la posta "Altri ricavi delle vendite e prestazioni" subisce un incremento netto pari a € 9.619 mila, dovuto principalmente all'effetto congiunto dell'incremento dei "lavori e forniture" (€ 39.430 mila), della diminuzione delle "altre prestazioni" (€ 24.922 mila) e del decremento dei "corrispettivi binari di raccordo, stazioni comuni e tronchi di confine" (€ 7.663 mila).

Nell'esercizio 2004 gli "Altri ricavi delle vendite e prestazioni" hanno subito una riclassifica che, secondo una più corretta allocazione per natura dei conti, rialloca, anche per l'esercizio

2003, i “Ricavi per rimborsi diversi, servizi di pulizia ed utenze” (€ 40.543 mila nell’esercizio 2003) tra i “Proventi diversi” nella posta “Altri ricavi e proventi”. Analogamente anche i “Ricavi per attività di formazione”, nell’esercizio precedente classificati tra le “Altre prestazioni” (€ 432 mila nell’esercizio 2003), sono stati riallocati nella posta “Proventi diversi” tra gli “Altri ricavi e proventi”.

Le prestazioni per “Lavori e forniture” si incrementano con riferimento all’esercizio 2003 dell’85% principalmente a causa di un consistente incremento dei ricavi verso TAV per maggiori prestazioni commissionate e a sua volta appaltate a terzi.

Il decremento dei “corrispettivi binari di raccordo, stazioni comuni e tronchi di confine” (pari a € 7.663 mila) è principalmente imputabile alla stipula della convenzione con la stazione di confine con la Svizzera, a seguito della quale le prestazioni di circolazione erogate in tali impianti vengono remunerate direttamente con il prezzo di pedaggio e quindi ricomprese nella relativa voce di ricavo.

Tra le “Prestazioni a terzi” si ritiene opportuno mettere in evidenza le prestazioni sanitarie che nell’esercizio 2004 ammontano a € 18.146 mila. Il peso percentuale delle prestazioni sanitarie erogate nei confronti delle società del Gruppo FS sul totale è del 51% (solo verso Trenitalia il valore di queste nell’esercizio 2004 è di € 8.877 mila). Peraltro è da evidenziare che le prestazioni sanitarie infragruppo si incrementano rispetto all’esercizio 2003 di € 544 mila, mentre quelle verso il mercato esterno aumentano di € 944 mila.

Tra le “Altre prestazioni” vengono ricomprese le seguenti tipologie:

- prestazioni rese dall’Istituto Sperimentale (€ 1.331 mila);
- rimborsi di costi sostenuti per altre società del Gruppo (€ 1.429 mila);
- prestazioni diverse (€ 15.247 mila).

Nel complesso tale posta subisce un decremento di € 24.922 mila dovuto principalmente alla realizzazione di nuovi cavalcavia ed elettrodotti dell’Area Centro Nord effettuati nell’anno precedente. In tale voce figurano anche i ricavi derivanti dai canoni corrisposti dal Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale per l’utilizzo di elettrodotti di alta tensione di proprietà della Società.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

La voce ammonta a € 340.166 mila ed è così dettagliata:

Descrizione	2004	2003	Differenze
Materiali	173.460	190.418	(16.958)
Oneri finanziari	3.079	0	3.079
Costi interni	163.627	165.431	(1.804)
TOTALE	340.166	355.849	(15.683)

Il decremento della voce per materiali, pari a € 16.958 mila, e per costi interni, pari a € 1.804 mila, è principalmente dovuto a minori capitalizzazioni del costo del lavoro in conseguenza del minor numero di ore attribuito agli interventi di investimento, dovuto sia alla riduzione delle consistenze del personale tecnico, sia ad una redistribuzione di attività tra manutenzione ordinaria e straordinaria.

Tale decremento è parzialmente compensato dall'incremento di € 3.079 per oneri finanziari è riconducibile alla capitalizzazione degli interessi passivi sul finanziamento ISPA, finalizzato alla realizzazione della parte di infrastruttura ferroviaria per il sistema AV/AC acquisita da RFI con la scissione TAV analiticamente descritta nella Relazione sulla gestione.

La capitalizzazione di tali interessi passivi avviene al netto sia degli interessi attivi maturati sul conto ISPA, dove confluiscono i ricavi derivanti dalle emissioni di Notes o dalla sottoscrizione di Fundings Loans, sia degli interessi attivi maturati sui tiraggi dei prestiti ISPA accreditati sul c/c intersocietario intestato a RFI.

Altri ricavi e proventi

La voce ammonta a € 3.407.303 mila ed è così dettagliata :

Descrizione	2004	2003	Differenze
Contributi da Stato, Enti Pubblici Territoriali			
Contratto di Programma	1.303.999	382.100	921.899
Altri	1.495	4.386	(2.891)
	1.305.494	386.486	919.008
Proventi immobiliari			
Locazione immobili	26.925	74.118	(47.193)
Affitti di terreni	9.173	9.504	(331)
Altre	74.732	60.093	14.639
	110.830	143.715	(32.885)
Utilizzo integrazione fondo ristrutturazione	1.830.782	1.926.372	(95.590)
Utilizzo fondo manutenzione ordinaria	0	977.000	(977.000)
Altri			
Prodotti accessori al traffico ferroviario	231	402	(171)
Sopravvenienze attive della gestione caratteristica	74.022	14.990	59.032
Pubblicità nelle stazioni e nei treni	7.238	9.957	(2.719)
Proventi diversi	78.706	116.028	(37.322)
	160.197	141.377	18.820
TOTALE	3.407.303	3.574.950	(167.647)

Anche per l'esercizio 2004 il segmento di mercato interessato dall'attività di RFI è sostanzialmente caratterizzato da una spiccata prevalenza dei rapporti con lo Stato e con le Società del Gruppo FS, più che verso il mercato esterno, dato che:

- il progressivo allargamento al mercato esterno continua ad interessare volumi ridotti;
- i ricavi patrimoniali sono in gran parte relativi a rapporti con Ferservizi, Grandi Stazioni, Centostazioni, Trenitalia, Metropark e Ferrovie dello Stato.

I contributi in conto esercizio da Contratto di Programma sono erogati a copertura:

- degli oneri di manutenzione ordinaria dell'infrastruttura, ovvero i costi sostenuti per la manutenzione della rete (compresa anche la manutenzione eccezionale);
- degli extra costi di condotta (K2), ovvero dello sconto praticato alle aziende di trasporto a causa del ritardo nell'adeguamento dell'infrastruttura alle esigenze delle Imprese Ferroviarie di utilizzare il macchinista unico sulle linee;
- degli oneri demaniali, ovvero dei costi relativi agli oneri concessori ed alle tasse concessionali derivanti dall'uso di beni demaniali;

- delle perdite del servizio traghetto con la Sardegna e la Sicilia;
- dei contributi relativi all'art. 14.4 D.Lgs n. 188/2003 per la riduzione dei costi di fornitura dell'infrastruttura e l'entità dei diritti di accesso.

I contributi in conto esercizio per il 2004 sono stati iscritti in misura pari a quanto stabilito dalla Legge Finanziaria per l'anno 2004, al netto dei tagli operati dal Decreto Legge 11 luglio 2004, n. 168 "Interventi urgenti per il contenimento della spesa pubblica, ampiamente riportato nella Relazione sulla gestione.

Secondo quanto previsto dall'art. 17 del Contratto di Programma, la Società deve presentare entro il 30 giugno 2005 apposita rendicontazione che attesti l'entità degli extra-costi di condotta sostenuti, nonché degli oneri concessori e tasse concessionali, al fine di determinare le eventuali differenze annuali rispetto ai contributi riconosciuti in via preventiva. Su tali basi saranno definiti con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti gli eventuali conguagli sulle somme già riconosciute per il 2004. I contributi suddetti sono stati quindi contabilizzati tenendo conto del sopramenzionato art. 17 del Contratto di Programma, con il reintegro, rispetto all'esercizio precedente, dei contributi per la manutenzione della rete: ai fini della valutazione dell'incremento che si registra nell'esercizio 2004, lo stesso deve essere messo in relazione con la diminuzione dell'utilizzo fondo manutenzione ordinaria, come più avanti meglio descritto.

La flessione degli "Altri contributi" è dovuta sostanzialmente ad una minore imputazione dei ricavi nell'esercizio 2004 relativi all'Alluvione del Piemonte del 1994 (riduzione di € 3.010 mila), in quanto i costi sostenuti a fronte di tale partita sono sensibilmente diminuiti rispetto all'esercizio precedente.

Il decremento netto dei "Proventi immobiliari" (€ 32.885 mila) è determinato principalmente dalle seguenti variazioni:

- minori ricavi per "indennità mancata liberazione immobili" e oneri condominiali relativi ai rimborsi da parte di Trenitalia e Ferservizi per conto di Grandi Stazioni, tale posta trova correlazione nei minori costi verso Grandi Stazioni dovuti alla modifica di trattamento contabile attuata al fine di evitare che il conto economico di RFI sia interessato da partite aventi esclusivo carattere patrimoniale (debiti verso Grandi Stazioni, crediti verso le altre Società utilizzatrici degli spazi). Ciò, in attesa della riconduzione del rapporto contrattuale alle singole Società utilizzatrici, con contestuale cessazione del ribaltamento degli oneri sostenuti da RFI come unica interfaccia di Grandi Stazioni;
- minori ricavi per le locazioni degli immobili a seguito dell'operazione di scissione immobiliare avvenuta il 31 ottobre 2003;
- maggiori ricavi relativi ai canoni di retrocessione realizzati da Grandi Stazioni e Centostazioni per un più efficiente utilizzo degli spazi commerciali nelle stazioni.

I "Proventi immobiliari" sono relativi a rapporti con le seguenti società del Gruppo FS:

- Ferservizi per € 12.022 mila, di cui € 1.573 mila per "locazione immobili", € 3.743 mila per "affitto di terreni" e € 6.706 mila per "altri";
- Grandi Stazioni per € 24.661 mila, relativi esclusivamente a "canoni di retrocessione";
- Centostazioni per € 9.599, di cui € 8.723 mila per "canoni di retrocessione" ed € 876 per canoni diversi;
- Trenitalia per € 7.345 mila, relativi a canoni di locazione immobili;
- Italferr per € 635 mila, relativi esclusivamente a "canoni di locazione fabbricati non strumentali";

- Ferrovie dello Stato per € 1.722 mila, relativi esclusivamente a “canoni di locazione fabbricati”;
- Metropark per € 547 mila, di cui € 421 mila relativi alla locazione delle aree strumentali e € 126 mila relativi ad affitto di aree non strumentali.

Il decremento dei “Proventi immobiliari” verso società del Gruppo è parzialmente compensato dall’incremento dei ricavi per gli accordi di interconnessione sul sistema GSM-R stipulati con Vodafone (€ 14.241 mila), TIM (€ 2.370 mila) e Telecom (€ 14 mila). In particolare tali ricavi si riferiscono alla concessione a titolo oneroso del diritto d’uso e godimento di aree lungo linea per il posizionamento delle stazioni radio (siti) e accesso del segnale della rete dei tre gestori agli impianti di amplificazione del segnale radioelettrico della rete GSM-R all’interno delle gallerie ferroviarie. Infine in tale posta è ricompresa sia la quota del diritto d’uso di Infostrada di € 516 mila sia la quota del canone della società Basicel di € 4.260 mila per l’utilizzo di segmenti di linea.

L’utilizzo dell’Integrazione Fondo Ristrutturazione ex lege 448/98

L’utilizzo dell’Integrazione Fondo ristrutturazione – istituito in sede di redazione del bilancio relativo all’esercizio 2002 - è relativo alla copertura degli oneri di ammortamento e delle minusvalenze da dismissione cespiti.

L’utilizzo del Fondo Manutenzione Ordinaria

Per l’esercizio 2004 si è ritenuto di non procedere ad alcun utilizzo del Fondo Manutenzione Ordinaria, istituito in sede di redazione del bilancio relativo all’esercizio 2002.

Altri proventi

Tale posta ha subito nell’esercizio 2004 alcune riclassifiche che, secondo una più corretta allocazione per natura dei conti, ha determinato le seguenti variazioni relative all’esercizio 2003:

- i ricavi derivanti dalla “vendita del materiale fuori uso” (€ 13.013 mila) sono stati riclassificati da “Prodotti accessori al traffico ferroviario” ai “Proventi diversi”;
- come precedentemente detto tra i “Proventi diversi” sono stati ricompresi i ricavi derivanti dall’attività di formazione (€ 432 mila), “Ricavi per rimborsi diversi, servizi di pulizia ed utenze” (€ 40.543 mila).

La variazione positiva degli Altri proventi (€ 18.820 mila) è principalmente determinata da due fattori:

- il generarsi di sopravvenienze attive per il rilascio del fondo rischi IDAFF (per € 33.994 mila) e del fondo rischi INAIL (per € 21.251 mila), a seguito della definizione e regolarizzazione di tutte le posizioni aperte avvenuta a fine anno con il pagamento all’Istituto di € 12.973 mila;
- una riduzione dei ricavi relativi a “Ricavi per rimborsi diversi, servizi di pulizia ed utenze” riconducibile ai seguenti motivi:
 - i ricavi per riaddebito dei costi di pulizia, si riducono di € 4.062 mila in conseguenza del fatto che il contratto dei servizi di pulizia è stato ricondotto alle singole Società utilizzatrici del suddetto servizio, pertanto RFI non effettua più il ribaltamento di questi oneri a Trenitalia e Ferservizi;
 - analoga situazione si registra relativamente ai rimborsi per costi comuni di gestione che si riducono di € 7.299 mila a seguito della cessione dei contratti di servizio da RFI a Centostazioni;
 - minori rimborsi e ricavi diversi relativi al mercato per € 2.807 mila;

- infine il rimborso dei costi del personale distaccato registra una riduzione, pari a € 3.177 mila, per effetto del rientro di personale distaccato principalmente presso Ferservizi.

Tra gli Altri proventi è compresa la quota attribuita nell'esercizio 2004 del corrispettivo addebitato alla Società Ipse per la concessione del diritto d'uso e godimento di 1.500 siti al fine di installare e mantenere antenne, impianti ed altri apparati per telecomunicazioni mobili con tecnologia UMTS. La relativa quota capitale e interessi è stata determinata per il primo semestre 2004 in complessive € 25.000 mila, di cui € 7.000 mila sono contabilizzati tra i proventi finanziari, sulla base dell'assunto contrattuale, in continuità con quanto effettuato in sede di redazione dei bilanci relativi agli esercizi precedenti ed in coerenza con l'esito della transazione intervenuta con detta Società di cui si è dato notizia nella Relazione sulla gestione.

Infine c'è da rilevare che negli "Altri proventi" sono ricompresi i ricavi verso la Viacom SpA per la pubblicità nelle stazioni e sui treni che nell'esercizio 2004 sono stati pari a € 7.238 mila, con una diminuzione pari ad € 2.720 mila. Tale variazione è imputabile al fatto che la convenzione con la società Viacom SpA, in capo a RFI per tutte le società del Gruppo, è scaduta il 30 giugno 2004 e per il secondo semestre 2004, in attesa del completamento della procedura di gara per l'aggiudicazione del nuovo affidamento, sono stati stipulati singoli contratti per ciascuna società del Gruppo.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione ammontano a € 4.663.861 mila con una variazione in diminuzione di € 57.723 mila rispetto all'esercizio 2003.

Essi risultano così composti:

Descrizione	2004	2003	Differenze
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	351.879	328.470	23.409
Servizi	666.782	656.960	9.822
Godimento beni di terzi	55.746	55.606	140
Personale	1.535.461	1.529.936	5.525
Ammortamenti e svalutazioni	1.829.968	1.926.372	(96.404)
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	5.349	9.926	(4.577)
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	12.339	47.229	(34.890)
Accantonamenti per rischi	142.502	76.340	66.162
Altri accantonamenti	2.200	16.761	(14.561)
Oneri diversi di gestione	61.635	73.984	(12.349)
TOTALE	4.663.861	4.721.584	(57.723)

Tale decremento e' sostanzialmente dovuto alla forte diminuzione degli "ammortamenti delle immobilizzazioni materiali" (conseguentemente all'azzeramento del coefficiente di ammortamento dei terreni ed al decremento da scissione immobiliare, secondo quanto già indicato nella Sezione 3 della Nota Integrativa), della "Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo", degli "altri accantonamenti" e degli "oneri diversi di gestione" a fronte invece di un aumento degli "accantonamenti per rischi ed oneri", degli "acquisti di materie prime" e dei "costi per servizi".

Il dettaglio delle voci che costituiscono i costi della produzione è illustrato nelle tabelle e nei commenti di seguito esposti.

Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce ammonta a € 351.879 mila ed è così dettagliata:

Descrizione	2004	2003	Differenze
Acquisto di materiali	243.797	222.021	21.776
Energia elettrica per la trazione dei treni	80.000	76.500	3.500
Illuminazione e forza motrice	28.082	29.949	(1.867)
TOTALE	351.879	328.470	23.409

Gli acquisti di materiali effettuati nell'esercizio 2004 sono relativi agli acquisti per il magazzino per € 192.372 mila, con una crescita rispetto all'esercizio 2003 di € 26.311 mila, e agli acquisti in conto esercizio per € 51.425 mila, con un decremento di € 4.535 mila rispetto all'esercizio precedente.

In particolare per quanto attiene gli acquisti per il magazzino, nel corso del 2004 si è registrato un livello complessivo di forniture, per entrate da ordini di materiali d'armamento e tecnologici, di circa € 174.000 mila, valore che risulta in aumento rispetto all'esercizio 2003 (€ 165.000 mila), per effetto di un aumento registrato nelle richieste di materiali per l'esecuzione dei lavori. I consumi sono stati pari a € 218.000 mila a conferma del trend in diminuzione negli ultimi anni (€ 246.000 mila nel 2003 e € 271.000 nel 2002).

Tuttavia la razionalizzazione di consumi e acquisti ha garantito l'obiettivo di riduzione delle rimanenze, come peraltro si evince dal commento della voce Rimanenze nell'apposita voce di Stato Patrimoniale.

Servizi

La voce ammonta a € 666.782 mila ed è così dettagliata:

Descrizione	2004	2003	Differenze
Servizi e lavori appaltati:			
- Pulizia, aut. sostitutivi, trasporti e spedizioni ed altri	136.574	130.717	5.857
- Servizi gest. Patrimonio immobiliare	76.926	80.471	(3.545)
- Servizi informatici in outsourcing	13.733	39.840	(26.107)
Totale servizi e lavori appaltati	227.233	251.028	(23.795)
Manutenzioni e riparazioni			
- Beni immobili	117.894	123.260	(5.366)
- Beni mobili	18.839	19.127	(288)
Totale manutenzioni e riparazioni	136.733	142.387	(5.654)
Prestazioni diverse:			
- Consulenze	6.491	4.214	2.277
- Prestazioni professionali	15.393	10.677	4.716
- Servizi di mensa e ticket restaurant	27.305	29.221	(1.916)
- Contratto di outsourcing	26.840	0	26.840
- Personale distaccato	5.752	6.150	(398)
- Utenze	33.230	33.844	(614)
- Premi assicurazioni	31.652	30.023	1.629
- Manutenzione eccezionale	24.110	24.517	(407)
- Contabilità e tesoreria	14.355	15.327	(972)
- Amministrazione del personale	12.227	13.589	(1.362)
- Concorsi e compensi ad altre ferrovie	7.174	12.222	(5.048)
- Facilities	7.437	9.537	(2.100)
- Pubblicità e marketing	6.723	9.402	(2.679)
- Polfer	9.390	8.432	958
- Servizi di Holding	7.598	7.707	(109)
- Spazi serviti	5.431	7.006	(1.575)
- Istruzione professionale	5.980	6.901	(921)
- Ferrhotel	2.249	2.290	(41)
- Viaggi e soggiorni	15.403	9.972	5.431
- Altre prestazioni	38.076	22.514	15.562
Totale prestazioni diverse	302.816	263.545	39.271
TOTALE	666.782	656.960	9.822